



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
P.zza Don Mosè Mascolo - CAP 80057 - C.F. 82007270638
Tel: 081/3911211 – Fax: 0818797793
PEC: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it

Ordinanza N.	122
Data di registrazione	16/11/2020

OGGETTO:	CHIUSURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI SINO AL 30 NOVEMBRE 2020.
-----------------	---

IL SINDACO

Visti

L'art. 32 della Costituzione Italiana, che tutela la salute come diritto fondamentale del cittadino.

L'art. 50, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000, il quale dispone che: *“In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”*.

La Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, sino al 31 gennaio 2021, con contestuale approvazione del D.L. n.125/2020, recante misure urgenti connesse con tale proroga.

L'art.263, co.1, del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito con L. 17 luglio 2020, n.77, il quale dispone che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali”*.

Dato atto che

I report quotidiani della curva della diffusione dell'epidemia da Covid-19 registrano un incremento costante del numero dei contagiati, con un inevitabile maggiore carico sui servizi sanitari.

In particolare, il territorio comunale sta registrando purtroppo, in linea con quanto sta accadendo sul territorio nazionale e nella Regione Campania, un preoccupante aumento dei casi che induce ad adottare azioni volte a scongiurare assembramenti ed iterazioni tra persone fisiche non necessarie.

Questo Ente, pur intendendo assicurare la completa funzionalità di tutti gli Uffici comunali, anche al fine di erogare i servizi correlati alla ripresa di tutte le attività economiche, produttive e

commerciali, nonché di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, **deve comunque adottare, in via precauzionale, ogni iniziativa utile alla tutela dei lavoratori e al contenimento dell'emergenza epidemiologica.**

Richiamati

Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, con il quale, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e tenuto conto della primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori, vengono individuate modalità organizzative e criteri omogenei per tutte le amministrazioni al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile, con le misure semplificate di cui al co.1, lett. b), del citato art. 87, ad almeno il 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, recante misure di contenimento del contagio da Covid-19, le cui disposizioni sono efficaci fino al 3 dicembre 2020.

La Delibera di Giunta Comunale n.217 del 9 novembre 2020, con la quale sono state dettate linee di indirizzo in materia di lavoro agile, in relazione ai dipendenti comunali, sino al 3 dicembre 2020.

L'Ordinanza del Ministero della Salute del 13 novembre 2020, con la quale, la regione Campania, insieme alla Toscana, viene annessa alle regioni appartenenti alla zona rossa del territorio nazionale.

Ritenuto

Pertanto, **dover confermare le misure temporanee di chiusura al pubblico degli uffici comunali, pur mantenendo inalterata la qualità dei servizi erogati**, sussistendo le esigenze di tutela della salute pubblica, nelle more della riduzione del rischio, fino al 30.11.2020.

ORDINA

Con decorrenza immediata e **sino al 30 novembre 2020:**

- **È vietato l'accesso del pubblico presso tutti gli Uffici Comunali, fatta eccezione** per i casi in cui l'utenza ritenga indispensabile la illustrazione di istanze/procedure in presenza, previo appuntamento/prenotazione da chiedere telefonicamente/telematicamente al Responsabile preposto nei casi strettamente necessari in cui, comunque, si ravvisi l'esigenza di trattazione in presenza; sarà consentita la presenza contemporanea di massimo numero due persone per pratica.

Ogni altra richiesta o presentazione di pratica dovrà essere prodotta unicamente per via telematica e non saranno consentiti accessi non autorizzati.

Saranno altresì possibili, previo appuntamento con le stesse modalità, anche collegamenti con i dirigenti e con i funzionari, mediante videochiamata. **L'indirizzo pec ed i numeri di telefono degli uffici comunali, saranno resi disponibili sul sito istituzionale, in allegato alla presente e contestualmente alla pubblicazione del presente provvedimento.**

I Dirigenti di Settore e il Responsabile della Polizia Locale, in esecuzione dei vigenti protocolli operativi, vorranno curarne l'esecuzione al fine di assicurare lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza, il distanziamento interpersonale dei lavoratori di almeno un metro, specie con riferimento alle postazioni lavorative nel medesimo ambiente e negli spazi comuni, limitando all'indispensabile gli spostamenti all'interno degli uffici, la ventilazione degli ambienti, il rispetto del divieto di assembramenti agli orologi marcatempo sia in entrata che in uscita, l'obbligo di utilizzo delle mascherine durante le ore di servizio in presenza, secondo le disposizioni vigenti.

Dispone inoltre

L'invio del presente provvedimento ai Dirigenti di Settore e al Comando di P.L. per la l'esecuzione. La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente; inoltre, sarà trasmessa:

- ✓ Al Comando della Polizia Locale del Comune di Sant'Antonio Abate,
- ✓ Ai Dirigenti di Settore,
- ✓ Al Comando della Stazione Carabinieri di Sant'Antonio Abate,
- ✓ All'Asl di competenza territoriale,
- ✓ Alla Città Metropolitana di Napoli,
- ✓ Alla Prefettura di Napoli,
- ✓ All'Unità di Crisi della Regione Campania,

per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

Contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania, nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione/notificazione o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di sessanta giorni dalla stessa data.

Sindaco

Ilaria Abagnale / INFOCERT SPA